



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N. 79/2020

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI
IL GIORNO 23 SETTEMBRE 2020

Il Consiglio della Circoscrizione 6 è convocato in VIDEOCONFERENZA, per la seduta d'urgenza, alla presenza dei seguenti Consiglieri:

ANASTASIA	CIAPPINA	LOMANTO
AVRAMO	DI PUMPO	MANCINI
BARBIERI	FESTA	MANECCHIA
BERAUDO	GARCEA	MARTELLI
CAMBAI	GIORGITTO	RUSSO
CANGELLI	LANZA	SCAGLIOTTI
CATIZONE	LEDDA	SCIRETTI
CECCARELLI	LICARI	ZITO

E quindi in totale, con la Presidente Carlotta SALERNO, n. 25 Consiglieri.

Risulta assente il Consigliere: SCIRETTI

In totale n. 24 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Paolo MANFREDI per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

INTERPELLANZA AL SINDACO IN MERITO A: "PERCHE' IL COMPLESSO DI EDIFICI DI PIAZZA ASTENGO, DI PROPRIETA' DELLA CITTA', E' IN TOTALE STATO DI ABBANDONO?"

CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA 6

INTERPELLANZA AL SINDACO

Perchè il complesso di edifici di Piazza Astengo, di proprietà della Città, è in totale stato di abbandono?

Premesso che

Il quartiere Falchera vecchia costituisce l'intervento di maggiore risalto nel panorama architettonico urbano torinese dell'immediato dopoguerra, realizzato nell'ambito del programma Ina-Casa. Fu un'intuizione di alcuni architetti, tra cui Giovanni Astengo (a cui è stata intitolata la piazza centrale nel 2004) di concretizzare la teoria sull'unità del vicinato, con blocchi residenziali di case caratterizzati dallo stesso tipo di muratura a laterizio con tetti in coppi.

Verificato che

Tutt'oggi Piazza Astengo è il cuore pulsante del quartiere Falchera. Nel corso degli anni si è cercato di creare più parti fruibili dalla cittadinanza e di valorizzarla, infatti è stata oggetto di un grosso rifacimento nei primi anni 2000; nel 2019 poi, grazie al progetto AXTO, sono stati fatti dei piccoli ma significativi lavori per rimediare alle criticità evidenziate negli anni, migliorando gli spazi comuni e inserendo nuove attrezzature.

Considerato che

A lato della Piazza, oltre la Chiesa (il cui porticato di ferro antistante è arrugginito in alcune parti e avrebbe bisogno di manutenzione) e il centro commerciale dei negozi, c'è un piccolo complesso di edifici di proprietà della Città. Alcuni locali sono stati dati in usufrutto a delle Associazioni del territorio, tra cui il Comitato Sviluppo Falchera, un altro, ora vuoto, un tempo era occupato dalla biblioteca Don Dilani prima che si trasferisse nella nuova sede e un altro ancora era la sede dell'Anagrafe, chiusa incredibilmente da qualche mese, senza preavviso e senza essere stata rimpiazzata.

Tenuto conto che

Purtroppo la stessa attenzione rivolta alla manutenzione della Piazza non è stata data agli storici edifici di proprietà del Comune. Infatti dove nel corso degli anni si sono svolte le maggiori mansioni e sono stati erogati i graditissimi servizi rivolti alla popolazione, fiore all'occhiello del Quartiere e apprezzati anche da chi veniva da fuori, ora la situazione non solo è fotografata sbiadita di un tempo che fu, ma sotto li occhi di tutti ciò che si nota è un complesso in stato di abbandono, ora pure trasennato, con il rischio di crolli in determinate parti del tetto sovrastante (dove in alcuni punti crescono addirittura arbusti) e lungo tutto il porticato, dove i pilastri si stanno sgretolando e qualche tubatura si è distaccata dal soffitto, rischiando di cadere.

Certificato che

Nella campagna elettorale del 2016, l'attuale sindaco Appendino aveva creato grandi aspettative sui quartieri come Falchera, promettendo nuova linfa e maggiori attenzioni di chi l'aveva preceduta, a sua detta colpevole di non aver prestato la giusta attenzione alle zone decentrate della città. Ebbene, oggi, nel mese di settembre 2020, giunti alle soglie dell'ultimo anno di mandato della presente consiliatura, la situazione sotto gli occhi di tutti è esattamente l'opposto di quella promessa e la sensazione di dismissione in certi frangenti è percepibile.

IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 6 INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere il motivo per cui questo complesso di edifici è in stato di semi-abbandono e contestualmente perché l'Anagrafe sia stata chiusa senza dare motivazioni credibili (il Covid non lo è).

Sarebbe opportuno trovare quindi delle soluzioni per riqualificare questa parte di edilizia, per altro di proprietà della città di Torino, ridando al contempo dignità e lustro al Quartiere.

Per quanto sopra esposto il Consiglio, con votazione per appello nominale, accerta e proclama il seguente esito:

PRESENTI	24
VOTANTI	19
FAVOREVOLI	19
CONTRARI	/
ASTENUTI	5 (CAMBAI – CANGELLI – FESTA – LANZA - CECCARELLI)

La proposta è approvata.